

Da lunedì 26 aprile 2021 Toscana in zona gialla

Da lunedì 26 aprile 2021 in tutta la Toscana saranno valide le regole della ZONA GIALLA

Decreto-Legge 22 Aprile 2021, n. 52 (Decreto Riaperture)

Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Di seguito una sintesi delle misure valide

Si prega in ogni caso di fare riferimento al testo integrale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/04/22/21G00064/sg>

SPOSTAMENTI

Dalle ore 22 alle ore 5 del giorno successivo sono consentiti esclusivamente gli spostamenti per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.

Dal 26 aprile sono consentiti gli spostamenti tra comuni e regioni diverse che si trovino nelle zone bianca e gialla.

Dal 26 aprile al 15 giugno è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, dalle ore 5 alle ore 22, nei limiti di quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé i minorenni sui quali esercitano la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

E' sempre consentito il rientro alla propria abitazione o domicilio *

domicilio*: si informa che il domicilio, ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile, è costituito dal luogo in cui la persona abbia stabilito la sede principale dei propri affari e interessi. Il domicilio può non coincidere con la residenza (dimora abituale). La scelta del domicilio non segue nessuna formalità, ossia non richiede alcuna registrazione presso l'Ufficio Anagrafe. Di conseguenza il domicilio, a differenza della residenza, non è certificabile

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato, in presenza sull'intero territorio nazionale, lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia (Nido), della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado. L'attività in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado è garantita ad almeno il 70% degli studenti e fino al 100%.

Dal 26 aprile al 31 luglio le attività didattiche e curricolari delle Università si svolgono prioritariamente in presenza.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

Dal 26 aprile sono consentite a pranzo e a cena le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto (massimo 4 persone o più se conviventi), nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore. Resta consentito l'asporto fino alle ore 22, la consegna a domicilio è consentita senza limiti di orario.

Dal 1 giugno dalle ore 5 alle ore 18 sono consentite le attività dei servizi di ristorazione anche al chiuso, con consumo al tavolo nel rispetto dei protocolli e delle linee guida.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Gli esercizi e le attività commerciali sono aperti secondo il consueto orario.

Nei giorni festivi e prefestivi sono chiusi gli esercizi all'interno dei centri commerciali ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari e di prodotti agricoli o florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie.

TEATRO, CINEMA E SPETTACOLI

Dal 26 aprile gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

La capienza consentita non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata e le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti.

Restano sospese le attività di sale da ballo, discoteche e locali assimilabili.

MUSEI, MOSTRE E BIBLIOTECHE

Dal 26 aprile è assicurata l'apertura al pubblico di musei, mostre e degli altri luoghi di cultura a condizione che siano rispettate le distanze interpersonali di almeno un metro. Il sabato e nei giorni festivi l'ingresso è consentito solo a chi abbia prenotato con almeno un giorno di anticipo.

EVENTI SPORTIVI

Dal 1° giugno sono aperte al pubblico le manifestazioni ed eventi sportivi di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del CONI e del Comitato italiano paralimpico. La capienza consentita non può essere superiore al 25% di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

SPORT DI SQUADRA, PISCINE, PALESTRE

Dal 26 aprile, nel rispetto delle linee guida vigenti, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto.

Dal 15 maggio sono consentite le attività delle piscine all'aperto.

Dal 1° giugno sono consentite le attività delle palestre.

FIERE, CONVEGNI E CONGRESSI

Dal 15 giugno è consentito lo svolgimento in presenza delle fiere.

Dal 1° luglio sono consentiti convegni e congressi.

CENTRI TERMALI E PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Dal 1° luglio sono consentite le attività dei centri termali e quelle dei parchi tematici e di divertimento.

CERTIFICAZIONI VERDI

Il decreto prevede l'introduzione, sul territorio nazionale, delle "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti:

- lo stato di avvenuta vaccinazione
- la guarigione dall'infezione
- l'effettuazione nelle ultime 48 ore di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo.

PROROGA DELLO STATO D'EMERGENZA

Il decreto prevede la proroga fino al 31 luglio dello stato d'emergenza sanitaria.

Di seguito alcune norme da non dimenticare.

MASCHERINE

E' necessario avere sempre con sé la mascherina, sia all'aperto che al chiuso, quando si ha a che fare con persone non conviventi.

Eccezioni: chi fa attività sportiva, i bambini sotto ai sei anni, i soggetti con particolari patologie.

DISTANZE, SPOSTAMENTI, ALTRE MISURE PREVENTIVE

Rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro.

Lavare o igienizzare spesso le mani.

Restare a casa e contattare il medico in caso di febbre superiore a 37,5°

Circolare del Ministero dell'Interno



Misure per la Zona gialla

Valide dal 26 aprile, Decreto Legge 52/21



● Spostamenti

È sempre vietato ogni spostamento dalle 22 alle 5.

È consentito spostarsi liberamente tra le Regioni in zona bianca e gialla. Per recarsi in Regioni di diverso colore occorre la "certificazione verde" rilasciata da struttura sanitaria, che dimostri la vaccinazione, o l'avvenuta guarigione da Covid-19, o l'esito negativo di tampone molecolare - test rapido nelle ultime 48 ore.

È consentito, in ambito regionale, lo spostamento di **4 persone** al massimo verso un'altra abitazione privata abitata, **una sola volta al giorno** e dalle 5 alle 22; sono esclusi dal conteggio i figli minorenni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.



● Bar e ristoranti

Sono consentite, dalle ore **5 alle 22**, le attività di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto (max 4 persone o più di 4 se conviventi). È sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio. L'asporto è consentito fino alle **22**. Resta consentita senza limiti d'orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive, limitatamente ai propri clienti.

Dal **1° giugno** sarà consentita la consumazione al tavolo anche al chiuso dalle ore **5 alle 18**.



● Commercio e servizi

Tutti aperti, con i consueti orari.

Chiusi nei giorni festivi e prefestivi gli esercizi all'interno dei centri commerciali (ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie).

Dal **15 maggio** anche questi esercizi potranno riaprire regolarmente.



● Musei e mostre

Dal lunedì al venerdì riaprono musei, pinacoteche, parchi archeologici, complessi monumentali e mostre; nel fine settimana possono aprire su prenotazione online e telefonica (almeno un giorno prima).



● Spettacoli

Apertura consentita per teatri, cinema e spettacoli, con misure di limitazione di capienza stabilite dal Comitato tecnico scientifico. I posti a sedere sono preassegnati con una distanza interpersonale di almeno un metro. La capienza massima consentita non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 500 spettatori al chiuso e 1.000 all'aperto.

Dal **1° luglio** potranno riaprire centri termali e parchi tematici e di divertimento.



● Sport

È consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva, anche di squadra e di contatto.

Dal **15 maggio** sono consentite le attività delle piscine all'aperto e dal **1° giugno** quelle delle palestre.

Dal **1° giugno** aprono al pubblico eventi sportivi di livello agonistico di interesse nazionale (Coni e Comitato paralimpico); la capienza consentita è pari al 25% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 1.000 spettatori per gli impianti all'aperto e 500 per quelli al chiuso.



● Scuola e Università

I servizi educativi per l'infanzia, le scuole dell'infanzia, elementari e medie svolgono la loro attività in presenza al 100%. Nelle scuole di secondo grado (licei, istituti tecnici, etc) l'attività in presenza è garantita ad almeno il 70% degli studenti, fino al **100%**.

Le attività delle Università si svolgono prioritariamente in presenza. Possono essere adottate, dalla Regione e dai sindaci, misure restrittive solo in casi di di eccezionale e straordinaria necessità, sentite le competenti autorità sanitarie.

● Fiere e convegni



Dal **15 giugno** sarà nuovamente consentito lo svolgimento in presenza delle fiere.

Dal **1° luglio** potranno svolgersi in presenza anche convegni e congressi.

Allegati

 [Decreto riaperture_2021 04 21](#) 470 KB